



Venezia, 07-01-2021

Nr. ordine 110

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente della VI Commissione
Alla Segreteria della VI Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Antichi macchinari derivanti dall'attività del mastro cordaio Renzo Inio – richiesta di cura e tutela.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE:

- Nei giorni scorsi gli Organi di Informazione hanno dato notizia della scomparsa, avvenuta in data 15 dicembre u.s., di Renzo Inio, l'ultimo mastro cordaio "cordèr" veneziano (vedi gli allegati 1, 2 e 3);

- quella della fabbricazione delle cime, la "corderia", alla quale il signor Renzo Inio ha dedicato tutta una vita, è un'arte molto antica che fa parte della storia stessa della Serenissima e ne testimonia il suo intimo rapporto con il mare. Costituisce una tradizione artigiana che nei secoli ha dato lavoro a centinaia di persone e rappresenta un lustro per la Città;

- gli antichi macchinari seicenteschi in legno, derivanti dall'attività del signor Inio, materiale di indubbia rilevanza storica e culturale, erano stati affidati, dallo stesso artigiano, ai Civici musei del Comune di Venezia, con la promessa dell'esposizione al pubblico e di un corretto uso museale e didattico.

CONSIDERATO CHE:

- i suddetti macchinari si trovano attualmente in uno stato di abbandono, in custodia all'Arsenale presso il Magazzino del Ferro della Marina Militare, e che lo stesso Renzo Inio, nel suo testamento spirituale, aveva chiesto alla Amministrazione comunale di prendersi cura della "macchina lignea dei cordami", vecchia di quattro secoli;

- detto reperto si trova depositato dal 2006 nel citato padiglione, dopo essere stato utilizzato per una mostra e le sue condizioni sono a rischio, essendo compromesso da umidità, trascuratezza e abbandono.

SI CHIEDE AL SINDACO:

1) di sollecitare gli organi competenti: Assessorato alla Cultura, Direzione dei Musei Civici e la Commissione consiliare competente alla Cultura, ad effettuare un immediato sopralluogo al fine di accertare i rischi di conservazione della struttura;

2) di far convocare, con la dovuta urgenza, le Commissioni consiliari competenti al fine di programmare il futuro di questo importante e unico patrimonio, essendo il più antico macchinario ligneo a livello nazionale, e di farne garantire la tutela.

Allegati: [Allegato 1 - articolo di stampa](#), [Allegato 2 - articolo di stampa](#), [Allegato 3 - articolo di stampa](#)

Paolino D'Anna